

Proposte di programmazione 2009

Siamo oramai giunti al termine delle conferenze programmate. Tutto è stato realizzato in maniera professionale dal nostro Circolo. Si è trattato sempre di manifestazioni che hanno visto relatori esperti in varie discipline, i quali hanno tentato di sensibilizzare il pubblico (un po' scarsa, in verità la partecipazione!), nella prospettiva di creare le condizioni di ampliare e approfondire le tematiche trattate e quelle non trattate.

Credo, però, che ora sia giunto il momento di studiare delle iniziative, sempre con il patrocinio di Palazzo Tenta, che vedano il coinvolgimento di un numero più consistente di **partecipanti attivi**. Limitandomi naturalmente al mio campo di interesse, chiedo che l'assemblea discuta queste mie proposte di iniziative future:

1. Una giornata culturale, da realizzare con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e da calendarizzare in un periodo utile; la giornata dovrebbe essere così strutturata:
 - a. lettura da parte di ragazzi locali e di un attore professionista, di brani (prosa e poesia) di autori bagnolesi del passato (da Di Capua, a D'Aulisio, ad Acciano, a Pallante...); e contemporanei (Aulisa, Rogata, Arciuoli...);
 - b. lettura di pagine di autori forestieri che abbiano scritto su Bagnoli (da Iacopo Sannazzaro a Parzanese, ai contemporanei);
 - c. premiazione (un libro e una targa) e lettura dei componimenti (un racconto e/o una poesia), opera dei nostri ragazzi alunni delle scuole (elementari, medie e superiori), che ne cureranno il concorso con una giuria interna.

2. Un corso, in dieci o più lezioni, di grammatica del dialetto bagnolese, da tenersi nella sede del Circolo. Le lezioni dovrebbero realizzarsi in modo deduttivo, cioè traendo dai testi dialettali bagnolesi (cunti, canti e proverbi) le specificità caratterizzanti la nostra parlata; la partecipazione attiva degli spettatori si concretizzerà sia nell'apporto di ognuno con testimonianze dialettali sia nella lettura di documenti in vernacolo.

3. Un laboratorio teatrale (visto che a Bagnoli è sorta una volenterosa compagnia di dilettanti), anche questo strutturato come un corso che preveda:
 - a. linee essenziali della storia del teatro;
 - b. lettura e recita di scene tratte dal teatro classico (da Aristofane, V sec. a. C; a Plauto, III se. A. C., da Goldoni a Pirandello, a De Filippo);
 - c. creazione di brevi scene, composte dagli stessi partecipanti;
 - d. lettura e recita delle medesime, prima in sede di lezione, e poi in pubblico.

4. In ultimo ripeto quanto già ebbi a suggerire in altra occasione, e cioè la ricerca sul ruolo della donna a Bagnoli (o in provincia) sia in campo sociale sia in campo culturale (partirei dalla poetessa bagnolese del passato, Faustina Grassi, i cui manoscritti sono depositati nel Centro "Guido Dorso" di Avellino).

Li 27.11.2008

Aniello Russo